

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997
(Allegato al Conto Consuntivo per l'anno finanziario 1997
di cui all'art.30 del Regolamento di Contabilità)

I - GESTIONE DEL BILANCIO:

Entrate correnti di competenza	L. 2.257.675.664	
Spese correnti di competenza	L. 2.221.590.895	
	<u>Differenza</u>	+ L. 36.084.769

II - GESTIONE DEL PATRIMONIO:

Variazione dei residui:

Residui attivi

Aumenti (+)

L. 625.037.179

Diminuzioni (-)

L. 1.287.903

Differenza + L. 623.749.276

Residui passivi

Aumenti (-)

L. 640.994.894

Diminuzioni (+)

L. 3.500.039

Differenza - L. 637.494.855**ALTRI AUMENTI O DIMINUZIONI PATRIMONIALI
NON DIPENDENTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE:**

Attività:

Aumenti (+)

L. 1.986.131.238

Diminuzioni (-)

L. =

Differenza + L. 1.986.131.238

Passività:

Aumenti (-)

L. 120.000.000

Diminuzioni (+)

L. =

Differenza - L. 120.000.000**VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA**+ L. 1.888.470.428
=====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/1997

(Allegato al Conto Consuntivo per l'anno finanziario 1997 di cui all'articolo 31 del Regolamento di Contabilità)

FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 1997		3.332.431.102
 1) <u>Ammontare delle somme riscosse:</u>		
a) in c/ competenza	2.257.675.664	
b) in c/ residui attivi degli esercizi precedenti	153.679.198	
	-----	+ 2.411.354.862
 2) <u>Ammontare dei pagamenti eseguiti:</u>		
a) in c/ competenza	2.221.590.895	
b) in c/ residui passivi degli esercizi precedenti	1.427.079.417	
	-----	- 3.648.670.312

 FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1997		2.095.115.652
 RESIDUI RISULTANTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO, COMPRESI QUELLI PROVENIENTI DAGLI ANNI PRECEDENTI		
Residui attivi	722.197.984	
Residui passivi	1.169.070.128	
	-----	- 446.872.144

 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO		1.648.243.508

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo dell'esercizio 1997, redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ha evidenziato le seguenti scritture riassuntive, espresse in milioni di lire, al netto delle partite di giro, pari a L. 1.224 milioni:

		1996	1997
Entrate correnti	L.	4.752	4.851 (+ 2%)
Entrate in c/capitale	L.	<u>306</u>	<u>357 (+ 17%)</u>
	L.	5.058	5.208 (+ 3%)
		1996	1997
Uscite correnti	L.	4.000	4.169 (+ 4%)
Uscite in c/capitale	L.	<u>756</u>	<u>261 (- 65%)</u>
<u>TOTALE</u>	L.	4.756	4.430 (- 7%)

Il risultato di competenza presenta pertanto un saldo positivo di L. 778 milioni che, sommato all'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti e al riaccertamento dei residui, porta ad un avanzo di amministrazione al 31.12.1997 di L. 3.748 milioni, somma che può essere accantonata o destinata ad investimenti. E' da tener presente che di tale consistenza presunta è già stata utilizzata la somma di L. 558 milioni nel bilancio preventivo 1998.

Nella seguente tabella viene riportato il confronto dei dati finali di bilancio relativi all'ultimo triennio:

	1995	1996	1997
- entrate di competenza	6.325 (+ 39%)	5.058 (- 20%)	5.208 (+ 3%)
- uscite di competenza	6.102 (+ 36%)	4.756 (- 22%)	4.430 (- 7%)
- avanzo (disav.) di competenza	+ 223	+ 303	+ 778
- avanzo di ammin. al 31.12 dell'anno	1.335	3.069	3.748
- avanzo (disavanzo) economico	- 52	+ 464	+ 832

La disponibilità di cassa a fine anno, viene così determinata:

Consistenza iniziale	L.	4.635
Somme riscosse	L.	6.130
Pagamenti effettuati	L.	6.049
Consistenza finale	L.	4.716

Prima di esaminare in dettaglio le varie categorie di entrata è opportuno sottolineare che l'aumento del 3% sul 1997 è la sommatoria di maggiori entrate in alcuni casi straordinarie e di minori apporti da parte del Ministero Industria a seguito dei tagli stabiliti a livello governativo.

Al primo posto figurano i contributi industriali e commerciali accertati nella misura di L. 2.463 milioni con una riduzione del 5,3% sul 1996 ed in leggera diminuzione sul gettito preventivato (- 1,5%). Tale andamento testimonia una congiuntura non brillante del settore registrato nel corso del 1996 sia per la produzione che soprattutto per i commerci di importazione. Segni di ripresa sono stati comunque avvertiti nell'ultimo trimestre dell'anno che si dovrebbero ripercuotere nei risultati 1998.

I contributi incassati tramite le dogane hanno totalizzato L. 213 milioni (- 15% sul 1996 pari all'8,7% del totale del gettito), mentre quelli industriali L. 2.250 milioni (- 4% sul 1996) con un numero leggermente inferiore di aziende (187 nel 1997 - 189 nel 1996); tale voce di entrata rappresenta meno della metà delle entrate e si rapporta alle altre fonti di finanziamento sulla base del seguente prospetto:

	1995	%	1996	%	1997	%
- entrate contributive	2.546	54,9	2.600	51,4	2.463	47,3
- trasferimenti statali	318	6,8	564	11,1	599	11,5
- autofinanziamento	1.650	35,6	1.779	35,2	1.786	34,3
- enti locali	125	2,7	115	2,3	360	6,9
	<u>4.639</u>		<u>5.058</u>		<u>5.208</u>	

Il contributo del Tesoro è stato ulteriormente ridotto mentre l'importo versato dal Comune di Venezia è determinato dal pagamento degli interessi pari a 225 milioni sulle somme corrisposte in ritardo.

Le entrate derivanti dai contratti di ricerca sono diminuite rispetto a quelle del 1996 mentre risultano in aumento quelle per prestazioni di servizi. Per un esame più dettagliato e per le conseguenti valutazioni sull'andamento delle richieste si rimanda alla relazione del Direttore che ha introdotto alcuni elementi di analisi dei costi, dei benefici e dell'efficienza dell'attività.

Tali valutazioni potranno per il futuro essere ripetute a condizione che il personale contribuisca a registrare puntualmente la propria attività nonostante a quanto previsto dal nuovo CCNL del personale ricercatore e tecnologo che è tenuto a rispondere solo dei risultati.

In netta diminuzione le entrate per interessi attivi, nonostante la notevole liquidità, a seguito delle direttive governative sugli interessi di depositi in c/c postale e presso la Tesoreria Unica (41 milioni nel 1996, 6 nel 1997).

Il sussidio ministeriale per investimenti è stato accertato in misura superiore a quella dell'anno precedente, ma in realtà fa riferimento al biennio 1996-97 sulla base degli importi comunicati a fine anno dal Ministero Industria. L'effettiva erogazione di tale importo è però legata alle limitazioni di cassa previste dal Ministero del Tesoro per i trasferimenti dello Stato, condizione valida anche per il contributo del Ministero del Tesoro di cui al Cap. 20201.

Per quanto riguarda le uscite le voci più significative riguardano:

SPESE PER IL PERSONALE: hanno registrato un totale di L. 2.943 milioni con un incremento del 9% sull'anno precedente. I maggiori importi hanno riguardato in particolare i capitoli relativi a contratti a termine (+ 87 milioni pari al 68%), in quanto da novembre 1996 sono entrate in servizio 3 unità di personale a tempo determinato, nonché a oneri riflessi (+ 97 milioni pari al 19%) per i pagamenti arretrati del personale non più in servizio, liquidati nel 1997. Il Cap. relativo ad assegni fissi è aumentato del 4% sul 1996 per gli ulteriori accantonamenti effettuati in relazione all'applicazione del contratto dei ricercatori (accantonamento '96 L. 42 milioni + accantonamento '97 L. 96 milioni, totale 138 milioni per 10 unità di personale per il periodo 01.01.1995 - 31.12.1997).

L'andamento delle spese per il personale, che rappresentano la maggior incidenza sul totale delle uscite è rappresentato dalla seguente tabella, in milioni.

	1995	1996	1997
- spese per il personale	2.693 (+ 8%)	2.700 (+ 0.3%)	2.943 (+ 9%)
- % sulle uscite correnti	66,0	67,5	70,6
- % sul totale uscite	44,0	56,7	66,4
- % di autofinanziamento	61,3	65,9	61,2
- dipendenti al 31.12.1997	36	37	35

Per ulteriori elementi ed indicatori si rimanda alla relazione del Direttore.

ACQUISTI BENI E SERVIZI: sono stati impegnati Lit. 988 milioni contro i 1.597 stanziati (885 e 1.183 milioni nel 1996) con un incremento rispetto all'anno precedente di Lit. 103 milioni pari all'11.6% (+ 71 milioni pari all'8.7% nel 1996). Tra le voci più significative maggiori oneri hanno comportato le energie (+ 31 milioni, + 16%), i corsi di addestramento, qualificazione e riqualificazione del personale (+ 15 milioni, + 328%), la biblioteca (+ 60 milioni, + 75%) per l'adesione al GEIE deliberata dal Consiglio e non più ripetibile. Riduzioni si sono ottenute sulle spese di manutenzione (- 24 milioni, 14%) per una maggiore attenzione agli interventi preventivi e programmati, di pulizia (-21 milioni, 14%), commissioni e incarichi di studio (- 28 milioni, 47%).

Questa categoria incide per il 24% sulle spese correnti contro il 22% del 1996 e il 20% del 1995.

INVESTIMENTI: sono stati impegnati Lit. 261 milioni sui 270 milioni stanziati e sono stati utilizzati soprattutto per l'adeguamento degli impianti allo scopo di migliorare la sicurezza e la prevenzione sul lavoro nonché per pezzi di ricambio, accessori e materiale informatico. Per i dettagli si rimanda alla relazione del Direttore.

Nulla è stato speso per TFR in quanto provvedimenti governativi hanno rimandato di sei mesi la liquidazione delle spettanze per i dipendenti pubblici interessati.

La effettiva riscossione delle entrate accertate e gli importi pagati relativi alla competenza sono riassunti nella seguente tabella di raffronto per gli ultimi esercizi (in milioni, escluse le partite di giro):

	1994	1995	1996	1997
riscosso	3.034 (67%)	4.723 (75%)	2.799 (55%)	2.816 (54%)
da riscuotere	1.524 (33%)	1.602 (25%)	2.262 (45%)	2.392 (46%)
pagato	3.321 (74%)	3.814 (63%)	3.236 (68%)	3.594 (81%)
da pagare	1.161 (26%)	2.288 (37%)	1.520 (32%)	836 (19%)

Risulta accentuata la tendenza ad un rallentamento degli incassi, dovuta in modo particolare ai trasferimenti da parte dello Stato piuttosto che dal saldo dei contributi e dal pagamento delle fatture la cui riscossione risulta in linea con gli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi sia per il 1996 che per gli anni precedenti, dettagliatamente riassunta negli allegati di bilancio, rispetta il seguente andamento, (espresso in milioni e comprese le partite di giro), come specificato nella seguente tabella riassuntiva:

	1994	1995	1996	1997
residui attivi	1.768	2.031	2.927	3.102
residui passivi	4.201	5.659	4.493	4.072

Il patrimonio è stato adeguato ai valori di mercato per i metalli preziosi; per i beni immobili, apparecchi e beni mobili è stato applicato il tasso di deperimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione. I relativi risultati sono evidenziati nella situazione patrimoniale.

Il personale in servizio è così ripartito alla data del 31/12:

	1994	1995	1996	1997
<u>Personale statale</u>				
direttore	1	-	-	-
ricercatori	3	3	3	3
segretario	1	1	1	1
collaboratori tecnici	2	-	-	-
<u>Personale non statale</u>				
ricercatori	9 °	9 ° *	9 ° *	10 °
collaboratori tecnici	15 *	15 *	15 *	13 **
funzionari di amministrazione	4	4	4	3
collaboratori di amministrazione	1	1	1	1
operatori tecnici	1	2	3 *	3 *
operatori di amministrazione	1	-	-	-
ausiliari	1	1	1	1
Totale	39	36	37	35

° di cui una unità a tempo parziale al 50%

* di cui una unità a tempo determinato

** di cui due unità a tempo determinato

Murano, 13 marzo 1998

IL PRESIDENTE F.F.
(*dr. Franco Todisco*)

**VERBALE N. 1/1998
del Collegio dei Revisori dei conti**

L'anno 1998, il giorno 19 marzo alle ore 9,00, nei locali della Stazione Sperimentale del Vetro di Murano, è stato convocato il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con decreto del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato del 5.2.1998 e così composto:

dott. Saverio Cosentino	in rappresentanza del Ministero Ind. Comm. e Artigianato
dott. Vito Monaco	in rappresentanza del Ministero del Tesoro
rag. Wilmer Alberici	in rappresentanza degli industriali

Presenti, i tre componenti suddetti, viene nominato Presidente il dott. Vito Monaco.

Il Collegio è stato gentilmente accolto dal Presidente della Stazione dott. Franco Todisco che unitamente al dr. Antonio Tucci hanno segnalato le principali problematiche in corso connesse all'attività istituzionale ed alla organizzazione della Stazione.

Il Collegio, prima di iniziare i lavori, esprime il più vivo ringraziamento alla dr.ssa Donatella Palma ed al rag. Marco Salvadori, componenti del precedente Collegio, per la preziosa e proficua opera svolta in seno all'Organo medesimo.

Ai lavori del Collegio assistono il dr. Antonio Tucci Direttore F.F. della Stazione e la rag. Graziella Thomas, segretaria dell'Istituto medesimo.

Il Collegio formula la relazione al bilancio consuntivo 1997 nei seguenti termini:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO 1997
DELLA STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO**

1 - Considerazioni di carattere generale

Compongono i documenti di fine esercizio, che vengono sottoposti all'esame del Collegio, il rendiconto finanziario, la situazione amministrativa, il conto economico e la situazione patrimoniale, nonché la relazione del Presidente e la relazione del Direttore.

I suddetti documenti sono stati trasmessi ai Componenti del Collegio con nota n. 1751/A/mc del 13.03.1998. Al dr. Monaco, Presidente del precedente Collegio, erano state trasmesse, via fax, in più riprese, parti dei documenti suddetti, dal 6.3.1998 in poi.

Gli schemi dei documenti contabili sono corrispondenti, secondo quanto appare da un primo esame dei medesimi, a quelli di cui agli allegati a) e g) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Stazioni Sperimentali per l'Industria.

In merito al contenuto degli stessi, si tratterà, in particolare, separatamente, per ogni singolo documento.

I valori differenziali che emergono dai documenti sopra evidenziati, che si ritengono significativi anche ai fini del referto d'obbligo del Collegio, vengono accostati a quelli registrati nei due anni precedenti:



		1995	1996	1997
- Avanzo di amministrazione	L.	1.334.868.104	3.069.389.394	3.747.595.860
- Rimanenza di cassa	L.	4.963.630.904	4.635.038.469	4.716.859.934
- Patrimonio netto	L.	4.836.708.390	5.300.697.290	6.133.117.083
- Avanzo di competenza	L.	223.415.272	302.551.338	777.822.725

In merito al significato da dare al saldo differenziale ricavabile dal documento denominato "Conto Economico" si tratterà nella sede competente.

Il Collegio ha riscontrato che la rimanenza di cassa risultante dal documento di Bilancio al 31.12.1997 in L. 4.716.859.934 e riportata, altresì, nella situazione amministrativa, corrisponde a quella contenuta nella contabile rilasciata dalla banca cassiera (all. 1) ed a quella che si ricava dalla chiusura del registro delle reversali e dei mandati, alla stessa data.

Dal mod. 56 T unificato della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (all. 2) sempre al 31.12.1997, emerge, invece una giacenza di L. 4.521.100.046 (lire zero sul c/fruttifero e L. 4.521.100.046 sul c/infruttifero), con una differenza di L. 195.759.888, dovuta alle operazioni non registrate presso la sezione di Tesoreria Provinciale alla fine dell'esercizio.

Il ritardo nell'aggiornamento della contabilità speciale suddetta da parte della Sezione di Tesoreria proprio alla fine dell'esercizio appare fatto anomalo, data l'esigenza, proprio alla fine dell'anno, del necessario collegamento alle risultanze di tutti i conti pubblici.

La notevole rimanenza di cassa del 1997, come si è verificato negli anni 1995 e 1996, è influenzata per buona parte (L. 1.518.285.965) dallo smobilizzo disposto nell'anno 1994 del fondo a capitalizzazione tenuto presso la C.A.R.I.V.E. e destinato al trattamento di fine rapporto del personale non statale e successivamente confluito nella Tesoreria unica.

Analogamente l'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31.12.1997 che è misurato da un valore notevolmente superiore alla norma (media 1994-1995) è influenzato dalla riduzione nella sua composizione per il 1996, dell'ammontare della voce "residui passivi" (da L. 5.659.425.502 a L. 4.492.986.086) corrispondente alla posta scritta nel 1994 come correttiva della corrispondente voce attiva.

A tale riguardo va evidenziato che la notevole disponibilità della liquidità e dell'avanzo di amministrazione sono creati, per larga parte, non già dai risultati della gestione "a breve", bensì da smobilizzi di investimenti finanziari, fatti in epoche lontane, correlati alla necessità di costituire in quei tempi la costante disponibilità degli interi ammontari del fondo per il trattamento di fine rapporto in favore del personale dipendente.

2 - Rendiconto finanziario e situazione amministrativa

I movimenti della gestione finanziaria di competenza si compendiano nei seguenti accertamenti ed impegni che si pongono a confronto con i valori delle stesse movimentazioni dell'anno precedente, in milioni:

Entrate	1996			1997		
	accertato	riscosso	da riscuotere	accertato	riscosso	da riscuotere
Titolo I	2.600	1.306	1.294	2.463	1.380	1.083
Titolo II	758	317	441	813	475	338
Titolo III	1.394	871	523	1.575	961	613
Titolo IV	307	307	==	357	==	357
Titolo VI	1.120	878	242	1.224	975	250
Totali	6.179	3.679	2.500	6.432	3.791	2.641

F. Viora

Uscite	1996			1997		
	impegnato	pagato	da pagare	impegnato	pagato	da pagare
Titolo I	4.000	3.129	871	4.169	3.462	707
Titolo II	756	108	648	261	131	130
Titolo IV	1.120	930	190	1.224	987	237
Totali	5.876	4.167	1.709	5.654	4.580	1.074

Avanzo di competenza (in lire) 302.551.338 777.822.725

2.1 Gestione delle risorse finanziarie

Nella composizione della Entrata corrente di bilancio il 47,29% della stessa è coperto dalle entrate contributive, mentre il 34,30 % circa è coperto dalle entrate derivanti da cessioni di servizi. Le entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato e da altri Enti coprono il 18,41%.

Nel settore delle Entrate contributive si conferma rispetto al 1996 il ritardo nella riscossione dei contributi, con la creazione di residui attivi derivanti dalla competenza di oltre 1.082 milioni.

Le cifre evidenziano che le entrate contributive sono state riscosse, nell'esercizio 1997 per il 55% dell'ammontare accertato.

Dai documenti dei ruoli custoditi agli atti presso la Stazione Sperimentale del Vetro risulta che il movimento dei contributi accertati, riferito alle singole unità produttive, ha avuto il seguente andamento in milioni:

Contrib. ind.li	1993		1994		1995		1996		1997	
	n. impr.	lire	n. impr.	lire	n. impr.	lire	n. impr.	lire	n. impr.	lire
	182	1.677	180	1.926	184	2.220	189	2.349	187	2.250
Cont. comm.li		200		200		326		251		213
Totale		1.877		2.126		2.546		2.600		2.463

L'aliquota contributiva nell'anno 1996 è stata fissata nella misura dello 0,65 ‰; nel 1997 è stata confermata come da delibera del Consiglio n. 4 del 10 dicembre 1996.

Nel 1997 si registra, rispetto al 1996, una contrazione dell'incasso di contributi commerciali di circa il 15%.

Il Collegio nutre perplessità su tale risultato a causa dell'incertezza nella modalità di determinazione delle quote dei contributi acquisibili nell'anno e del tempo fatto trascorrere per definire l'ammontare di competenza dell'anno stesso.

Si raccomanda perciò di attivare ogni utile intervento presso i competenti uffici doganali affinché, regolarmente alla fine dell'esercizio, vengano accelerate le operazioni per registrare le entrate commerciali nel rispetto della competenza.

2.2 Entrate da fatturato. Rapporto fatturato/ore impiegate. Costi della produzione fatturata

Viene confrontato, per gli anni dal 1994 al 1997, in ammontare di fatturato in milioni e per tipo di attività, il numero delle prestazioni e delle ore impiegate. Per l'opportuno collegamento viene distintamente separata l'attività che non dà luogo a fatturato e, per le opportune considerazioni, per giudicare il valore della produzione vendibile, il costo del personale a carico dell'Ente ed il costo del personale a carico del bilancio di Amministrazioni Statali.

I dati sono ricavati da elaborati della Stazione Sperimentale del Vetro.

2.2.1 Fatturato in milioni

Tipo di intervento		1994	1995	1996	1997
A	Analisi e certificati e consul.	839	889	967	1.070
B (*)	Corsi e stages	18	19	13	8
C (§)	Rilievi ambientali	146	98	127	124
D	Marchio di qualità vetro	186	174	174	283
E	Commesse varie	80	50	48	52
F	Organizzazione congressi	3	102	-	4
Totali		1.272	1.332	1.329	1.541

* per la parte fatturata

§ al netto dei ratei attivi di competenza

2.2.2 Numero di prestazioni e ore dedicate

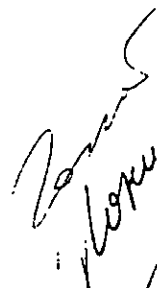
Tipo di intervento		1994		1995		1996		1997	
		n.	ore	n.	ore	n.	ore	n.	ore
A	Analisi e certif. e consul.	2.476	17.558	2.341	16.841	2.113	15.980	2.272	17.130
B (§)	Corsi	10	144	11	283	6	283	20	96
C	Rilievi ambientali	50	1.520	59	1.730	97	2.329	67	1.771
D	Marchio di qualità vetro	31	1.156	29	1.088	29	1.088	60	1.840
E	Commesse varie	ND	1.114	ND	865	ND	59	*	*
F	Organizz. congressi	1	ND	1	ND	-	-	-	-
		21.492		20.807		19.739		20.837	

§ fatturati solo in parte

* le commesse sono inserite in analisi, certificati e consulenze

2.2.3 Attività senza fatturato in ore

	1994	1995	1996	1997
Ricerche e consulenze	10.579	12.556	11.645	11.359
Commissioni naz.li e int.li	2.293	1.909	2.092	1.879
Manut. app. e impianti	3.727	4.832	4.769	8.182
Aggiornam. professionale	1.713	1.960	1.447	
Direzione e organizzaz.	2.995	2.443	2.387	1.741
Servizi (amm. + segr. + centr. + vari)	12.001	9.727	9.916	9.432
Rivista-docum. biblioteca	2.891	2.375	3.063	2.444
Totale	36.199	39.802	35.319	35.037
Totale ore lavorate	57.691	56.609	55.58	55.994
Totale ore retribuite	55.425	55.530	51.503	52.433



2.2.4 Costo del personale dipendente, in milioni

	1994 da impegni	1995 da impegni	1996 costo effettivo del personale	1997 costo effettivo del personale
Competenze fisse ed accessorie	2.270	2.463	(*) 2.342	(*) 2.644

2.2.5 Costo del personale statale a carico MICA, in milioni

	1994	1995	1996 costo effettivo del personale	1997 costo effettivo del personale
Competenze fisse ed accessorie	594	403	(*) 364	(*) 401

(*) Costo calcolato dalla Stazione Sperimentale del Vetro secondo i criteri di contabilità industriale, compreso anche l'accantonamento e l'aggiornamento del T.F.R., escluse le indennità di missione.

Rapporti fatturato/ore impiegate - costi fatturato

Si ricava il valore "ore medie impiegate per milione di lire fatturato" come segue, per il 1997:

20.837 (ore impiegate in totale nel 1997) x 1.000.000 : 1.541.000;
L'indice è il seguente : 13,52

Si esamina ora se sia stato rispettato tale rapporto medio, in termini di ore, nei confronti di ogni singolo prodotto.

A	=	17.130	:	1.070	=	16,01
B	=	96	:	64	=	1,50
C	=	1.771	:	124	=	14,28
D	=	1.840	:	283	=	6,50

Pur con tutte le riserve sulla idoneità ad utilizzare, da soli, tali rapporti per orientare le scelte gestionali od esprimere valutazioni di efficienza, i risultati suddetti consentono di avvertire la seguente grossolana tendenza.

Il prodotto A richiede a parità di risultato in fatturato, impiego di ore lavorative superiori a quello richiesto, secondo le indicazioni fornite dalla struttura, dagli altri prodotti dall'indice medio.

Ove si considerino gli stessi rapporti per i due anni precedenti, la situazione appare, così, rappresentata:

Rapporto per prodotto	1997	1996	1995	1994
A	16,01	16,52	18,94	20,92
B	1,50	21,76	12,57	8,00
C	14,28	18,99	17,65	10,40
D	6,50	6,25	6,25	6,21
E		14,85	17,30	13,92
Rapporto medio totale	20.837 : 1.541 = 13,52	19.739 : 1.329 = 14,85	20.807 : 1.332 = 15,62	21.492 : 1.272 = 16,89

Si registra un certo contenimento medio delle ore impiegate per fatturato.

Di tutte le ore lavorate pari n. 55.997 nel 1997, n. 55.058 (I) nel 1996, n. 56.609 (I) nel 1995 e 57.691 (I) nel 1994, secondo i dati forniti dalla struttura, sulla base delle elaborazioni della stessa posta in essere, le seguenti ore sono state svolte per l'assorbimento di attività istituzionali che non hanno dato luogo a fatturato e, quindi, a ricavi influenzanti il conto economico.

	1994	1995	1996	1997
ore non fatturate	36.199	35.802	35.319	35.037
ore fatturate	21.492	20.807	19.739	20.837
Totale	57.691	56.609	55.058	55.974

(I) Vi sono comprese le ore di direzione e del personale statale.

Ove si raffronti il valore della produzione vendibile (ricavo di fatture) con i costi del solo personale, rapportato ad ora retribuita, come segue, significando che per mancanza di idonei aggregati è stato assunto il costo del personale del bilancio, maggiorato del costo medio lordo del personale statale in L. 2.644 + 401 = 3.045 milioni.

	1994	1995	1996	1997
costo del personale	2.864 51.473 costo/H	2.866 51.611 costo/H	2.706 52.540 costo/H	3.045 58.074 costo/H
ore retribuite	55.429	55.530	51.503	52.433

si ha la seguente situazione che rappresenta il costo del personale riferito al solo valore della produzione fatturata.

	1994	1995	1996	1997
costo personale sulla produzione vendibile	21.402 x 51.573 = L. 1.110.556.116	20.807 x 51.611 = L. 1.073.870.077	19.739 x 52.540 = L. 1.073.087.060	20.837 x 58.074 = L. 1.210.000.000

Se poi al costo del personale, riferito alla produzione vendibile come sopra calcolato, si aggiunge quello dei materiali, energia, spese generali, ecc., ricavato scorrendo dalla massa totale delle spese suddette nei consuntivi, quella riferita alla produzione vendibile calcolata sulla base delle ore lavorate, emerge che il valore del fatturato sembra appena sufficiente per coprire solo i "costi primi" applicati al fatturato, costituiti dal costo del personale adeguato e dalle spese per materiali, energia, ecc. adeguati, senza tener conto del contributo fisso, degli oneri di accantonamento e rivalutazione T.F.R. per gli anni precedenti il 1996 e degli interessi sul capitale investito, nonché il valore dei congedi non fruiti per n. 300 giornate da caricare sul conto economico del 1997.

Va in ogni caso, evidenziata, dati i mezzi disponibili ed i fini da perseguire, l'insufficienza dei risultati emergenti da una tale analisi, in una struttura, a doppio ciclo, quello commerciale e quello istituzionale, nella quale è di massimo rilievo l'economica ripartizione del mucchio dei costi comuni e generali per riferirla correttamente al valore delle produzioni dei due cicli, insufficienza aggravata ancora dalla incompleta realizzazione del piano contabile aziendale; ancorchè ben avviato lo schema di rilevazione della contabilità per centri di costo.

Altre voci di entrata

Nella categoria 4, trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico, rispetto alle corrispondenti somme accertate nell'esercizio 1996, per contratti di ricerca e contratto di ricerca CEE n. 3010, si registra:

	1996	1997
cap. 20401	149.028.025	211.600.000
cap. 20402	180.019.373	-
Totale	329.047.398	211.600.000

Di tali entrate, alla fine dell'esercizio, risultavano da incassare L. 97 milioni circa.

Per quanto riguarda il contratto CEE 3010, si rileva che a fronte di un residuo attivo di L. 135.724.826, risultavano da pagare, alla fine dell'esercizio, prestazioni per L. 248.963.455 come da indicazione nei residui passivi al cap. 10801.

Nel titolo IV - Trasferimenti dallo Stato in c/capitale - cap. 41101 - Contributo e sussidio straordinario MICA per svolgimento attività scientifica - è stata registrata come accertata, rispetto alle previsioni di L. 50.000.000, la somma di L. 357.473.400; nessuna riscossione nell'esercizio.

Si osserva che a fronte di detto ammontare, per pari importo, avrebbe dovuto corrispondere una posta tra le somme impegnate in c/capitale, interamente non pagate, nei capitoli competenti.

Secondo quanto precisato dalla Stazione, l'iscrizione non è potuta avvenire in assenza di variazione al bilancio di previsione.

Dato tuttavia il vincolo cui la somma suddetta è legata, va precisato che gli avanzi di amministrazione e di competenza vanno interpretati tenendo conto del suddetto accantonamento.

Va avvertita inoltre l'esigenza di utilizzare nel limite del possibile gli stanziamenti straordinari in c/capitale, nell'ambito della competenza alla quale si riferiscono.

2.3 Spese

La composizione della detta voce "Spese impegnate nel consuntivo 1997" è ripartita come segue:

Titolo I - Spese correnti	L.	4.169	94% sull'intero
Titolo II - Spese in c/capitale	L.	261	6% sull'intero
Totale	L.	4.430	

all'interno del Titolo I, Spese correnti, la composizione delle spese più rilevanti è distribuita per il 71% alla categoria 2^ "Oneri per il personale" e per il 23% alla categoria 3^ "Spese per acquisti di beni e di servizi".

Un raffronto della spesa delle suddette categorie appare utile per gli anni dal 1994 al 1997, come segue, in milioni.

	1994	1995	1996	1997
oneri per il personale	2.483	2.693	2.700	2.993
spese per acquisti di beni e di servizi	735	814	885	988

Per valutare il costo unitario del personale va considerata la forza del personale in servizio al 31.12.1997 che risulta essere di n. 35 unità rispetto alle seguenti unità, alla stessa data degli anni precedenti.

	1994	1995	1996	1997
personale in servizio	39	36	37	35

Non può non evidenziarsi che l'organico approvato con D.I. 15.03.1996 prevede la presenza di n. 44 unità.

La dotazione organica del personale statale della Stazione Sperimentale del Vetro è quella determinata, dalla legge istitutiva n. 1032 del 1954 cui ha fatto seguito il D.M. 09.01.1971 (pubblicato sulla G.U. n. 262 del 19.10.1971) che approva la tabella del personale di ruolo di tutte le Stazioni Sperimentali per l'Industria, e la pianta organica rideterminata nel maggio 1997 ed approvata nel novembre 1997.

Da detto provvedimento istitutivo l'organico del personale statale della Stazione Sperimentale del Vetro è costituito da n. 5 ricercatori, n. 2 periti analisti, n. 1 segretario ed il Direttore della Stazione. Non appare, nelle dotazioni organiche del Ministero dell'Industria di cui al D.P.C.M. 12.12.1996 pubblicato nella G.U. del 20.05.1997, la situazione degli organici delle singole Stazioni Sperimentali.

Ad oggi, della suddetta dotazione statale sono in servizio n. 4 unità.

Pertanto, in totale (dipendenti statali e no) l'organico di diritto è costituito da n. 53(9 + 44), unità, contro n. 35 presenti di fatto (di cui 3 a tempo determinato ed 1 a part-time).

Le previsioni di futuri collocamenti a riposo e lo stato di fatto fanno confermare, da parte del Collegio, ancor più allarmante, la carenza di personale ai fini del corretto svolgimento dei compiti istituzionali della Stazione, rispetto alla medesima situazione già registrata nel precedente consuntivo.

L'intervento degli organi competenti, a tale proposito, sembra indispensabile, onde evitare situazioni in contrasto con il normale svolgimento del lavoro.

All'interno della voce di categoria 2^a (spese per il personale) si ha la seguente distinzione, in milioni:

	1994	1995	1996	1997
competenze fisse personale non statale	1400	1420	1360	1420
competenze personale a termine	11	196	128	215
incentiv. pers. non statale, ecc.	234	242	339	315
incentiv. personale statale, ecc.	42	22	14	22
sussidi	14	14	14	9
contributi assist. e previdenziali	528	597	519	616
assicurazione INAIL	-	-	19	19
indenn. incarichi, direz. strutt. tecn./scientific.	-	-	8	15
missioni	197	216	218	219
quote ricavi partecip. progetti (art. 15 DPR 171/91)	-	24	38	43
mensa	-	-	39	42
controlli sanitari	-	-	-	7
Totali	2.426	2.693	2.699	2.943

Alla suddetta spesa, per avere il costo complessivo del personale, andrebbe aggiunto anche l'onere del T.F.R. del personale.

Il vero costo è dato, pertanto, da L. 2.943 milioni + l'accantonamento dell'anno per L. 133 milioni.

Si avverte, rispetto al 1996, un incremento della spesa complessiva di L. 300 milioni circa, nonostante la contrazione delle unità impegnate. Tale aumento è dovuto per L. 97 milioni all'aumento dei contributi e per L. 203 milioni all'aumento delle retribuzioni in conseguenza del nuovo contratto dei ricercatori.

Le competenze accessorie sono distribuite, come segue, negli anni dal 1994 al 1997, in milioni.

1994	1995	1996	1997
291	303	377	395

L'Istituto ha enucleato nel cap. 10209, separatamente dai contributi previdenziali ed assistenziali, il costo della polizza INAIL per L. 19 milioni circa. Viene osservato (vedasi i verbali n. 2/97 e 3/97 di questo Collegio), che così come rilevato dalla Corte dei Conti, è compreso nella voce di spesa impegnata nella categoria 3^a "premi polizze assicurazioni e varie", di L. 41.348.300 che

Illegible signature